



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante “Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale” e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 recante “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

VISTO il decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA - e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 recante “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE” e ss. mm. e ii.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, “Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008”;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che “Integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante “Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”, che nelle more della definizione della riforma del PAC e del Quadro Finanziario



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA

Pluriennale prevede un periodo di transizione volto a armonizzare il passaggio tra i due diversi regimi, prorogando al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 “Sugli appalti e che abroga la direttiva 2004/18/CE”, in particolare il considerando 50 e l’art. 32 paragrafo 2 lettera c);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sulla aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’ appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare l’articolo 32 comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO in particolare l’articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, ai sensi del quale “Con successivi decreti del Ministro, di natura non regolamentare, da adottare, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio.”

VISTO il decreto ministeriale del 04/12/2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019”;

VISTI gli atti e gli indirizzi assunti in materia dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare la delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 recante “Offerta economicamente più vantaggiosa” (Linea guida n. 2) nonché la delibera n. 1007 del 11/10/2017 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” (Linee Guida n. 3);

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Legge di bilancio per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la richiesta avanzata da questa Amministrazione in sede di formazione del bilancio 2021-2023;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 1470 PG 01 è destinato alla copertura delle “Spese da



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA

erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA/FEASR del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'organismo di certificazione privato è selezionato mediante procedura di appalto pubblico;

VISTA la nota MIPAAF n. 9399803 del 28/12/2020 con cui sono stati richiesti chiarimenti alla Commissione UE in ordine alla “Designazione dell'Organismo di certificazione dei conti degli organismi pagatori per l'esercizio finanziario FEAGA/FEARS 2022 e seguenti”;

TENUTO CONTO della nota della Commissione UE n. Ares(2021)1091680 dell'8/02/2021;

CONSIDERATA l'urgenza di avviare la procedura di gara, poiché le attività di certificazione dei conti, relative agli esercizi finanziari 2022 e 2023, devono essere intraprese a decorrere dal termine del 16 ottobre 2021 anche per assicurare la tempestiva ed efficace ripetizione dei controlli in loco;

TENUTO CONTO che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura del servizio in oggetto;

VISTO l'interpello pubblicato nella pagina Intranet del Ministero del 24/03/2021 con avviso n. 139185, per l'affidamento dell'incarico di responsabile unico del procedimento;

TENUTO CONTO dell'esito negativo dell'interpello di cui all'avviso sopra richiamato;

CONSIDERATA la richiesta presentata con email del 22 aprile 2021, con la quale la Dott.ssa Fulvia De Falco propone la propria candidatura a svolgere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la non di meno impellente necessità di affidare detto incarico;

RITENUTO che la Dott.ssa De Falco è in possesso di capacità professionali e di adeguata esperienza nella materia oggetto della procedura di gara ed è pertanto idonea a svolgere il compito di Responsabile del procedimento (RUP);

DECRETA

Art. 1

1. L'avvio, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (di seguito “Codice”), della procedura aperta di cui agli articoli 59 e 60 del medesimo decreto, per l'affidamento del servizio di certificazione delle spese FEAGA e FEASR degli organismi pagatori per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 periodo dal 16/10/2021 al 15/10/2023.
2. L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di certificazione delle spese FEAGA e FEASR degli organismi pagatori riconosciuti operanti in Italia per gli esercizi finanziari



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE
EUROPEA

2022 e 2023.

Art. 2

1. Il criterio di scelta del contraente, ai sensi degli articoli 94 e 95, comma 2, del Codice e della sopra citata Linea guida n. 2, è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia.
2. I criteri oggettivi, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del Codice posti alla base della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verranno indicati nei successivi documenti di gara.

Art. 3

1. Il contratto è concluso nei tempi e nei modi previsti dall'art. 32 commi 8 e 9 del Codice ed è stipulato, ai sensi del successivo comma 14, in forma pubblica amministrativa innanzi all'Ufficiale rogante di questa Amministrazione.

Art. 4

1. Il corrispettivo per l'affidamento dell'attività di certificazione, è previsto in euro 1.880.000,00 (IVA pari al 22% inclusa) per il biennio considerato, pari ad euro 940.000,00 per ciascun anno di attività.
2. Le spese accessorie alla procedura di gara, comprese le spese per la pubblicazione dei bandi ed avvisi ed il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono stimate in euro 25.000,00.
3. La copertura finanziaria della spesa complessiva grava sulle risorse finanziarie previste sul capitolo di bilancio 1470 PG 01 "Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA FEASR" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 5

1. L'incarico di responsabile unico della procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice e della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. e ii., è attribuito al dott.ssa Fulvia De Falco, Funzionario amministrativo F5 in servizio presso questa Direzione.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Polizzi

Documento informatico sottoscritto con firma
elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del
D.Lgs n. 82/2005